

LABORATORIO PERFORMATIVO “ICARO ROTTO”

Dal 21 al 23 marzo a Caramanico Terme. Iscrizioni ancora aperte per il laboratorio dell'artista Flavio Sciolè.

Cognizioni emotive e tecniche, l'uso del corpo come strumento d'arte, questa è la strada che si percorrerà nel **laboratorio performativo sperimentale** condotto da **Flavio Sciolè** che si terrà dal **21 al 23 marzo a Caramanico Terme (Pe)**, presso l'ex convento delle Clarisse.

Sciolè, attore, regista e performer, antiartista apolide italo-croato che agisce da anni nella ricerca antiteatrale (con Teatro Ateo), nella sperimentazione anticinematografica e nella performance estrema, si concentrerà sulla figura di Icaro, una figura già ampiamente esplorata dall'artista nello spettacolo “Icaro Caro”, andato in scena nel 2008 a Roma.

Nel **laboratorio di marzo dal nome “Icaro Rotto”**, gli allievi verranno condotti ad esternare le variabili umane inceppate.

Un **laboratorio originale, introspettivo ed esplorativo**, capace di far trapelare la consapevolezza di sé e del proprio essere, curato da **Angelo Bucciaccio** in collaborazione **con l'Associazione culturale Re-Te**, che lancia il suo richiamo alle genti, teatranti e non, con la voglia di esprimersi, e che sta raccogliendo il suo eco con le adesioni dei partecipanti a numero limitato.

Il **termine delle iscrizioni è fissato per il 15 marzo** e per informarsi e iscriversi è possibile scrivere all'indirizzo mail **angelo.bucciaccio@gmail.com**.

Il laboratorio verterà e lambrà: Postura, Camminate, emozioni, Ping-Pong, La parola, Recitazione inceppata, Tecnica, Improvisazioni, Reticolato, Performance, Moduli di Teatro Ateo. E' prevista una breve esposizione finale in cui le azioni-stati dei protagonisti-attori andranno ad esporre l'io mancato di un dio 'rotto', inceppato. Una mancanza ancestrale, atavica, non risolvibile. La direzione dei performer svilupperà linee performative ed anti-teatrali badando ad estrarre da ogni interprete la propria emozione relazionandola con Icaro.